



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA A FAVORE DELLE MPMI MANTOVANE ATTRAVERSO LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEL TERRITORIO – ANNO 2015

1. Oggetto e risorse

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Mantova, in linea con gli indirizzi espressi nella relazione previsionale e programmatica per il 2015 che richiamano la volontà dell'ente camerale di operare in sussidiarietà con le rappresentanze economiche per offrire alla MPMI del territorio servizi e iniziative congiunte volte ad accrescerne la competitività, mette a disposizione un fondo di **Euro 140.000,00** per l'esercizio 2015 destinato alla realizzazione di interventi di promozione economica realizzati tramite le Associazioni di Categoria, rappresentative di imprese, aventi sede legale e operativa nella provincia di Mantova, a favore delle microimprese, piccole imprese e medie imprese aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Mantova, con l'obiettivo di sostenere i processi di sviluppo, consolidamento e accrescimento competitivo delle MPMI della provincia stessa (MPMI sono, secondo il Regolamento CE n. 800/2008 del 06 agosto 2008- Allegato I, art. 2 la categoria delle microimprese, piccole imprese e medie imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro).

Il Responsabile del Procedimento è il dr. Marco Zanini, S.G. dell'ente.

Riferimenti operativi: Servizio di Informazione e Promozione Economica, ufficio Promozione e PMI: rag. Nicoletta Rossi, tel. 0376 234424, dr.ssa Claudia Sacconi, tel 0376 234452. E-mail: promozione@mn.camcom.it.

2. Soggetti attuatori

Sono ammesse a presentare la propria candidatura per la realizzazione degli interventi le Associazioni di Categoria, in forma singola o in forma associata, aventi sede legale ed operativa nella provincia di Mantova, anche avvalendosi di società di servizi da esse controllate e/o ad esse collegate, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

Le Associazioni che presenteranno candidature in forma associata dovranno, in sede di presentazione della domanda, stipulare un accordo di partenariato, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le Rappresentanze associate, dal quale risulti l'indicazione di un unico soggetto mandatario che presenterà un'unica domanda in nome e per conto dei mandanti. Tale accordo dovrà altresì dare evidenza delle attività che saranno realizzate da ciascun soggetto associato (o dalle società di servizi da esse controllate e/o ad esse collegate). Unico sarà anche il rendiconto, presentato dal capofila con la documentazione probatoria di tutti i partner di progetto.

Le Associazioni di Categoria che presentano candidatura dovranno avere articolazione a livello nazionale e/o a livello locale devono aver partecipato, singolarmente o attraverso apparentamento, alla designazione dei componenti del vigente Consiglio della C.C.I.A.A. di Mantova, in attuazione



dell'art. 12 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i..

Ciascuna Associazione di Categoria, in forma singola o in partenariato con altre, potrà presentare una sola candidatura nei limiti di contributo concesso per singola Associazione, come specificato negli articoli successivi.

Le Associazioni di Categoria dovranno assicurare a tutte le imprese, aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Mantova, indipendentemente dall'appartenenza alla stessa o ad altre Organizzazioni di categoria, la possibilità di beneficiare dei progetti finanziati dal presente bando.

3. Requisiti di partecipazione

Potranno presentare la propria candidatura alla realizzazione degli interventi previsti a bando le Associazioni di Categoria aventi sede legale e operativa nella provincia di Mantova:

- (i) che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- (ii) nei cui confronti non sia pendente, a carico di amministratori muniti di poteri di rappresentanza, alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione oggetto del procedimento di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956, n. 1423 (misure di sorveglianza preventiva) o una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 (disposizioni antimafia);
- (iii) che non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, applicabile in via analogica;
- (iv) che non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, applicabile in via analogica;
- (v) nei cui confronti non sia stata pronunciata, a carico di amministratori muniti di poteri di rappresentanza, l'applicazione di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere comprovata, a pena di esclusione, mediante dichiarazioni rese in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e redatte secondo il modello di cui al successivo art. 5 del presente bando.

Le Associazioni di Categoria dovranno inoltre indicare le Società di Servizi da esse controllate e/o ad esse collegate delle quali si avvarranno per la realizzazione degli interventi, che dovranno anch'esse comprovare la sussistenza dei requisiti di cui al presente articolo.



4. Iniziative agevolate, entità del finanziamento, spese ammissibili.

Le aree di intervento dei progetti candidati al finanziamento in base al presente bando dovranno, **a titolo esclusivo**, riguardare uno o più dei seguenti ambiti:

- Accesso al credito
- Internazionalizzazione
- Innovazione tecnologica e gestionale
- Ambiente e sicurezza sul lavoro
- ICT (Information Communication Technology)
- Promozione del territorio e sviluppo locale
- Valorizzazione/tutela del patrimonio agroalimentare
- Pari Opportunità/impresa di genere
- Creazione d'impresa
- Miglioramento occupazionale
- Conciliazione famiglia/lavoro

I progetti potranno essere proposti sullo stesso tema dalla medesima associazione al massimo per un biennio consecutivo.

La Camera di Commercio, a fronte degli interventi di promozione economica sopra descritti, riconoscerà un contributo a fondo perduto pari al 50% del valore complessivo del progetto sulle seguenti voci di spesa:

- oneri di consulenza specialistica, docenza, di prestazione d'opera professionale imputabili direttamente alle attività progettuali;
- costi di organizzazione di eventi promozionali, in Italia o all'estero;
- acquisto di beni materiali strumentali e immateriali, specificamente dedicati alla realizzazione/promozione del progetto;
- oneri di personale destinato alla progettazione, direzione, coordinamento e segreteria delle attività di progetto, imputabili nel limite massimo del 20% del totale dei costi fissi di progetto (tutti i costi ammissibili esclusi quelli di personale e i costi amministrativi);
- costi amministrativi e altri oneri di promozione del progetto, imputabili nel limite massimo del 10% del totale dei costi fissi di progetto (tutti i costi ammissibili esclusi quelli di personale e i costi amministrativi).

Ogni intervento di promozione dovrà avere valore minimo di 7.000 euro al netto di IVA.

Ogni onere dovrà essere strettamente attinente alla realizzazione dell'iniziativa candidata al finanziamento e dovrà essere rendicontato puntualmente con le modalità descritte nel successivo punto 8.



Il **contributo massimo cumulabile per Associazione** di categoria, ammessa al finanziamento camerale sull' intervento candidato, non potrà in ogni caso essere superiore a **euro 15.000** lordi.

Sono ammissibili le spese sostenute dal 2/1/2015 e sino al 31/12/2015

5. Presentazione e approvazione delle candidature

Le candidature da parte delle Associazioni di categoria potranno essere presentate dalle 00.00 del 18/05/2015 alle 24.00 del 19/06/2015.

Le domande dovranno essere redatte utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato A oltre agli allegati B e C, parte integrante del presente bando. Nel caso di progetti presentati in partenariato da più soggetti o in collaborazione con le proprie Società di Servizi, la domanda sarà unica da parte del soggetto mandatario, mentre le dichiarazioni di cui agli allegati B e C dovranno essere rese da ciascun partner / Società di Servizio (per quanto riguarda la dichiarazione relativa al de minimis, ogni partner dovrà produrla per la quota di contributo di sua competenza).

La/e candidatura/e dovrà/nno essere inviata/e **esclusivamente tramite pec** all'indirizzo dell'ente **cciaa@mn.legalmail.camcom.it** . I moduli di domanda (All. A), le dichiarazioni (all. B e C) e l'eventuale Accordo di paternariato dovranno essere **sottoscritti** dal legale rappresentante **esclusivamente** mediante **firma digitale**.

La/e candidatura/e dovrà/nno contenere:

- Modulo di domanda (**Allegato A**) con descrizione del progetto , preventivo dei costi, delle fonti di copertura e del disavanzo previsto. Tale scheda dovrà contenere tutti gli elementi che permettano di effettuare la valutazione secondo i criteri riportati sotto, pena l'assegnazione di 0 punti;
- una dichiarazione resa in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti artt. 2, 3 e 6 del presente Bando (**Allegato B**);
- una dichiarazione resa in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 circa gli aiuti *de minimis* ottenuti nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari (**Allegato C**);
- copia dell' eventuale accordo di partenariato sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti degli organismi aggregati e con i contenuti specificati all'art. 2. L'accordo di partenariato può essere redatto in forma libera, purché sia rispettoso dei contenuti minimi richiesti dall'art. 2;

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede la data di ricezione della pec alla casella istituzionale cciaa@mn.legalmail.camcom.it .

La mancata presentazione della domanda nei termini e secondo le modalità indicate comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura di candidatura.

Tutte le domande saranno esaminate da un apposito Nucleo di valutazione composto da funzionari del Servizio di Informazione e Promozione Economica.



Ai fini della valutazione delle candidature e della conseguente assegnazione dei finanziamenti saranno adottati i seguenti criteri:

1) COERENZA TRA SOGGETTO PROPONENTE E INTERVENTI PROPOSTI:

Esperienze maturate nella realizzazione di progetti simili negli anni precedenti finanziati con fondi pubblici camerali e non (<i>citare i progetti più significativi realizzati con fondi pubblici nel biennio 2013/2014: max. 2 punti per progetto</i>);	0-15
Adeguatezza della struttura organizzativa (<i>precisare l'esistenza all'interno dell'associazione di personale da dedicare allo sviluppo e al presidio dell'iniziativa candidata, specificando le figure professionali impiegate e le gg./uomo che si prevede di impegnare con il proprio personale</i>)	0-10
Professionalità dei docenti/consulenti eventualmente utilizzati per gli interventi di promozione (<i>valutata sulla base dei loro profili curriculari allegati, sia per il livello di istruzione e formazione, che di esperienza professionale</i>)	0-5

2) CONTENUTI DELLA PROPOSTA:

Novità dell'intervento, avuto riguardo al tema proposto e al contenuto/modalità di sviluppo del progetto: molto innovativo: p.ti 20; abbastanza innovativo: p.ti 15; poco innovativo: p.ti 10; non innovativo: p.ti 0	0-20
Capacità di autofinanziare il progetto, espresso come quantità di risorse proprie (sia come oneri figurativi, che come risorse dirette): autofin.to \geq 50%: p.ti 20	0-20
Ambito di applicazione, inteso come settori cui si rivolge e alla capacità di coinvolgere un numero ampio di MPMI	0-10

3) PARTENARIATO DELLA CANDIDATURA:

Candidatura presentata congiuntamente da più soggetti (2 soggetti: 10 p.ti, 3 soggetti: 15 p.ti, 4 o più soggetti: 20 p.ti)	0-20
---	------

Le domande che non avranno conseguito un punteggio minimo di 50 punti verranno dichiarate inammissibili al finanziamento.

A seguito della valutazione, le candidature ed i relativi interventi proposti saranno ordinati in graduatoria in relazione al punteggio ottenuto. La graduatoria verrà formulata mediante ordinamento decrescente, in relazione al punteggio totale conseguito dalle candidature e dai



relativi interventi proposti.

L'approvazione avviene nell'ordine definito dalla graduatoria fino alla concorrenza della disponibilità dei fondi. Il finanziamento pertanto termina con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile.

Gli interventi presenti in graduatoria in quota eccedente il limite di disponibilità di risorse non danno luogo ad alcun finanziamento; potranno essere ripresentati nell'eventualità di successivi bandi annuali, senza tuttavia acquisire alcun titolo preferenziale per l'inserimento nelle relative graduatorie.

Nel caso di parità di punteggio, verrà data precedenza alle candidature con migliore valutazione relativa al criterio sub "Contenuti della proposta". Ove, a seguito dell'applicazione dell'ordinamento anzidetto, si determinassero ancora situazioni di parità, le candidature saranno finanziate con ripartizione equa del contributo.

L'ammissione al finanziamento e l'erogazione dei contributi per i progetti presentati dalle Organizzazioni di Categoria (o società di servizi da esse controllate e/o ad esse collegate), in forma autonoma o in partenariato, sarà deliberata dal Responsabile del Procedimento, a seguito della verifica dei requisiti di partecipazione di cui ai precedenti articoli del presente bando da parte del Nucleo di Valutazione.

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale dell'ente.

Per informazioni: Servizio di Informazione e Promozione Economica, ufficio Promozione e PMI: rag. Nicoletta Rossi, tel. 0376 234424, dr.ssa Claudia Sacconi, tel 0376 234452. E-mail: promozione@mn.camcom.it.

6. Adempimenti normativa "de minimis"

Destinatario del presente avviso sono le Associazioni di categoria e/o loro Società di Servizio con sede legale e/o operativa nella provincia di Mantova, in possesso di requisiti generali di affidabilità morale. Gli interventi finanziati dal suddetto avviso saranno realizzati in regime "de minimis" (ai sensi del Reg CE n. 1407/2013), in base al quale i beneficiari dovranno dichiarare, sul modulo di domanda:

- di non avere ricevuto aiuti di Stato incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007
- di non aver ottenuto nell'arco dei tre esercizi finanziari (compreso quello in corso) come "impresa unica" (art. 2, comma 2 del reg. 1407/2013) aiuti in regime *de minimis* che, sommati alla presente agevolazione, siano superiori a € 200.000,00;
- nel caso il beneficiario sia la società di servizi, che l'impresa è attiva, regolarmente iscritta presso il Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Mantova ed in regola con il pagamento del diritto annuale;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non risulta pendente, a carico di amministratori muniti di poteri di



rappresentanza, alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione procedimento di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, applicabile in via analogica;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, applicabile in via analogica;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata, a carico di amministratori muniti di poteri di rappresentanza, l'applicazione di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere comprovata, a pena di esclusione, mediante dichiarazioni rese in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e redatte secondo il modello allegato e costituirà condizione essenziale per la liquidazione dei finanziamenti da parte della Camera di Commercio.

Il modello per la presentazione della domanda di partecipazione e per il rilascio delle dichiarazioni ex DPR 445/2000 e s.m.i. saranno disponibili sul sito della Camera di Commercio.

7. Attuazione degli interventi

L'attuazione degli interventi, con l'esaurimento di tutte le attività di progetto, deve avvenire con conclusione entro il 31 dicembre 2015, nel rispetto di tutte le condizioni ivi previste.

In particolare, avendo il presente avviso la finalità di favorire lo sviluppo di iniziative realizzate dalle rappresentanze economiche in sussidiarietà e condivisione con l'ente camerale, le azioni realizzate dovranno chiaramente indicare che si tratta di progetti attuati con il contributo della Camera di Commercio.

E' fatto obbligo, sul materiale promozionale eventualmente realizzato, sugli strumenti, anche multimediali, di comunicazione e divulgazione delle iniziative, nel corso di eventuali momenti di presentazione pubblica dei progetti finanziati, in articoli sulla stampa, di citare espressamente "con il contributo della CCIAA di Mantova" e di riprodurre ove possibile il logo della Camera di Commercio.

8. Rendicontazione dell'attività e pagamento ai soggetti attuatori, controlli e revoche dei contributi.

Relativamente agli interventi approvati e conclusi, le Associazioni di Categoria (o Società di Servizi da esse controllate e/o collegate) dovranno trasmettere alla Camera di Commercio di Mantova, inderogabilmente entro il 28/02/2016, la seguente documentazione:

1. modulo di erogazione del contributo (**Allegato D**);



2. breve relazione finale sul progetto realizzato, firmata digitalmente dal Rappresentante legale dell'Associazione, articolata in:
 - parte descrittiva, con dettaglio delle attività svolte e dei risultati conseguiti;
3. rendiconto finanziario (prospetto entrate e uscite) dell'iniziativa con elenco delle spese effettuate e dei riferimenti dei relativi documenti di spesa (fatture, note di debito), sulla scorta del modello già richiamato al precedente punto 5.
4. copia **fatture emesse e quietanzate entro il 31/12/2015**, con pagamenti tracciabili, con chiaro riferimento nel corpo descrittivo di essere inerenti al progetto realizzato. Per le spese di personale e le spese amministrative sarà necessario allegare:
 - **per il personale**: dichiarazione delle risorse umane impiegate, n° di gg./uomo, valore della retribuzione giornaliera od oraria, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
 - **per le spese amministrative**: fatture di spese vive ascrivibili al progetto (materiale di consumo, promozionale, di spedizione, trasferte e missioni del personale,...). Non saranno ammissibili quote di spese di gestione riferite agli immobili dell'associazione/soc. di servizio (luce, tel. , gas, ...).

Il rendiconto sarà controllato e approvato dal Nucleo interno di Valutazione. Qualora le spese rendicontate fossero inferiori al valore sulla cui base è stato determinato il contributo, il valore del beneficio sarà riparametrato in modo da non eccedere il 50% del valore finale di spesa rendicontato.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a saldo, dopo l' approvazione della rendicontazione da parte del Nucleo interno di Valutazione.

La Camera di Commercio, si riserva di effettuare verifiche e controlli sui beneficiari per verificare la documentazione dichiarata in fase di rendicontazione sulla regolarità degli interventi finanziati. In caso di controllo il beneficiario dovrà provare di aver sostenuto le spese dichiarate, presentando le fatture e le quietanze relative. Non saranno ammesse spese per le quali sono avvenuti pagamenti non tracciabili finanziariamente. In caso di esito negativo della verifica rispetto a una o più voci di spesa oggetto di contributo, al beneficiario sarà richiesta la restituzione del contributo relativo maggiorato degli interessi legali.

9. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196, titolare e responsabile del trattamento dei dati è la Camere di Commercio di Mantova, nella persona del Segretario Generale – Via P.F. Calvi, 28 – 46100 Mantova

Ai fini dell'erogazione del contributo, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza/perdita del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art.



7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
 - l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
 - il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.
-